

# Strike MULTICANALE

Anthony Gallo propone un interessante connubio tra versatilità ed estetica con diffusori sferici che nonostante le dimensioni ridotte ambiscono a rivaleggiare (ed abbattere) concorrenti di ben altra tipologia

Testo Pietro Battanta - Photo Marco Martucci



In ambito alta fedeltà è inevitabile di primo acchito storcere il naso di fronte a diffusori di dimensioni tanto ridotte e, soprattutto, a un'unica via. I diffusori sferici compatti progettati da Anthony Gallo ambiscono però a competere con una fascia di diffusori tutt'altro che entry level e in fase di progettazione l'obiettivo chiave è stato di sfruttare al massimo le proprietà sonore derivate dalla caratteristica forma degli altoparlanti. Con questo tipo di costruzione si eludono automaticamente una serie di problematiche, riflessioni interne e suddivisione del suono nelle tre (o più) vie dei diffusori più comuni in primis. Un problema che affligge i diffusori di dimensioni così ridotte è solitamente la riproduzione dei bassi: in questo caso all'interno dei cabinet sono stati utilizzati dei fiocchi di poliolefina che hanno proprietà di assorbimento delle onde sonore maggiori rispetto ai materiali sintetici normalmente implementati o rispetto alla lana. Il driver è invece un full-range da 3 pollici al titanio che promette di salire in gamma alta fino ai 22 Kilohertz. Il subwoofer attivo TR-1 integra invece un woofer da 10 pollici con amplificazione da 100 watt (il modello TR-2, arriva a 250W) e un equalizzatore con range da -3 a +3 dB.

#### COS'È

Sistema di diffusori multicanale sferici mono-via, 5 diffusori Nucleus Micro e subwoofer TR-1.

#### A CHI SERVE

A chi cerca un sistema di diffusori dal design elegante ma senza rinunciare a performance paragonabili a quelle di diffusori a più vie.

#### NUCLEUS MICRO:

Driver: full range 3"  
Risposta in frequenza:  
100Hz - 18Khz a muro  
120Hz - 18Khz su stand  
Efficienza: 89 dB  
Impedenza nominale:  
8 ohm  
Peso: 795 g

#### SUBWOOFER TR-1:

Risposta in frequenza:  
26 Hz - 180 Hz  
Potenza:  
100 W classe A/B  
Low Pass: 50 - 180 Hz  
High Pass: 80 Hz  
Peso: 15 kg

#### DISTRIBUITO DA

Art Of Music  
Via Dal Lino, 23/2  
40134 Bologna  
Tel. 347.2532215

**1.800** euro



## VISTO DA FUORI Eleganza Sci-fi

La forma e il cabinet grigio metallizzato conferiscono un look masiccio che ben trasmette la straordinaria robustezza dei diffusori (senza sollevarli è difficile rendersi conto del peso non indifferente degli stessi, quasi come si trattasse di piccolissime palle da bowling). La griglia metallizzata anteriore anch'essa grigia dona invece un tocco quasi retrò che ci riporta alla mente certi oggetti della fantascienza di fine anni '60/inizio '70. Certamente un look non ordinario e dotato di fascino particolare che però si integra con grande facilità non solo negli ambienti moderni. Altrettanto eleganti i piccoli stand orientabili presenti nella confezione.

## CONNESSIONI Dotazione basica

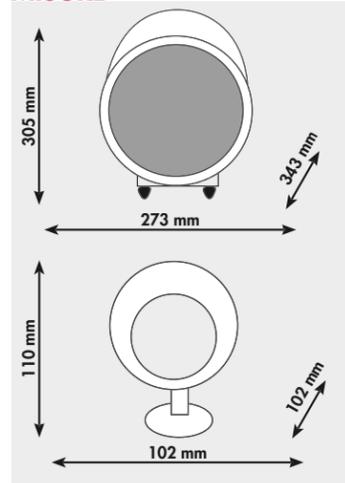
I connettori per il collegamento dei diffusori sono dorati e di buona qualità, con il classico e pratico sistema di avvvitamento per bloccare i cavi. Il subwoofer fornisce entrate e uscite sia con cavi RCA sia con connettori di qualità più elevata (come testimonia la foto del retro del subwoofer). Le regolazioni ivi presenti consentono di controllare il livello dell'output, il filtro low pass e la fase.

### STAND PER OGNI ESIGENZA

Nella confezione per ciascun satellite troviamo lo stand semplice "da tavolo" per appoggiare il diffusore su una superficie piana già all'altezza desiderata oppure la placca per il fissaggio a parete. Per entrambe è garantito un discreto angolo di orientamento una volta posizionato lo stand. Sono comunque disponibili anche gli stand "a fiore" da pavimento.



### MISURE



### PROVA DI ASCOLTO

## Grandi di fatto

» **IMPIANTO AUDIO E VIDEO**  
Panasonic TX-P50VT20E,  
Denon Cara S5-BD, Playstation 3,  
DVD-A Panasonic

### » MUSICA E FILM

» CD  
David Gilmour "On an Island",  
Dave Weckl Band "Live and very  
plugged in", John Williams "Star  
Wars: Episode I Soundtrack", Ka-  
tatonina "The Great Cold Distance"  
» DVD-A  
Eric Clapton "Reptile", Metallica  
"Metallica", Queen "A Night at the  
Opera"  
» Blu-ray Disc:  
The Police "Certifiable", Elton John  
"Elton 60", Porcupine Tree "Anes-  
thetize", Robin Hood, Gamer, Codi-  
ce Genesis, Moulin Rouge, Cella 211

Iniziamo a mettere alla prova il sistema con materiale stereofonico tratto da CD. Sin dalle prime note si evince che le Gallo non si fanno intimidire anche da carichi di lavoro impegnativi, passando in rassegna brani che spaziano dal rock alla classica transitando per il blues e il jazz/fusion. L'enorme varietà timbrica degli strumenti non sembra mettere in imbarazzo i diffusori nemmeno nei passaggi più dinamici e impegnativi, laddove il contributo del subwoofer è di vitale importanza e dona al suono quella rotondità che ci si aspetta da un sistema di buona caratura. Ascoltando "Duel of the Fates" di John Williams

dalla colonna sonora di Star Wars Episode I, sia le voci del coro sia la maestosità degli archi possiedono un respiro che ci si aspetterebbe solo da diffusori di ben altra cubatura e le percussioni mantengono una profondità e precisione nei bassi di tutto rispetto. Passando alle note di On an Island di David Gilmour le note della sei corde avvolgono l'ascoltatore con dolcezza, la voce viene restituita in tutta la sua calda timbrica e gli assoli di chitarra elettrica ottengono il risalto dovuto senza però mettere in secondo piano il resto dell'esecuzione. La fusion della Dave Weckl band mette in mostra l'ottima anche se non certo "neutra" impostazione sulle alte frequenze, con i piatti della batteria che acquistano un certo risalto; ciò nonostante ogni strumento è ben emancipato rispetto agli altri permettendo di seguire ogni nota dei virtuosismi tecnici degli esecutori. La curiosità ci spinge a collegare un iPod con musica compressa (aac e Mp3) e risulta facile capire quali brani siano compressi al meglio, proprio come dovrebbe accadere con diffusori di buon livello. Visti i risultati sorprendenti ci spostiamo sul fronte opposto e rispolveriamo qualche amato (e rimpianto) DVD-audio per gustarci un po' di musica multicanale non compressa. Passando da Eric Clapton ai Queen fino ad arrivare ai Metallica del "Black Album" il sistema raccoglie la sfida e non sembra dare alcun segno di cedimento. Ovvio sottolineare che l'ambiente non debba essere di dimensioni eccessive per ottenere gli ottimi risultati fin'ora ascoltati e non mettere alla prova il sistema con volumi esagerati. Bisogna notare che qualche frequenza a cavallo delle medio basse non è riprodotta con la linearità precisa dei sistemi high-end e la gamma alta a tratti può risultare un po' frizzante, ma tenuto conto di queste premesse il suono colpisce e ci invita ad accendere il display in AF Theater e a passare a materiale audiovisivo. Prima di passare ai contenuti cinematografici ci godiamo una parentesi live con i concerti in Blu-ray dei Police, dei Porcu-

pine Tree e di Elton John, passando così in rassegna tutte le codifiche lossless multicanali (nell'ordine Dolby True HD, DTS-HD Master Audio e PCM 5.1). Che si tratti di uno stadio, di un club o del Madison Square Garden l'ascolto regala emozioni e mostra un equilibrio invidiabile nella resa degli strumenti e l'apporto del pubblico e dei riverberi. Passiamo al cinema e ci catapultiamo quindi in mezzo alle battaglie del recentissimo Robin Hood di Ridley Scott, ascoltando la traccia lossless in lingua originale: di nuovo l'efficacia dei satelliti garantisce una spazialità alla scena molto pronunciata, i fendenti "tagliano" le alte frequenze senza eccessi, le frecce disegnano panning precisi nella sala d'ascolto e il passaggio dei cavalli mette immediatamente all'opera il subwoofer. I dialoghi sono definiti e corposi e sembrano non risentire affatto dell'impostazione a una via del diffusore e passando alla traccia audio italiana del film emerge chiaramente una certa chiusura dei dialoghi, difetto questo del disco e "messo alla berlina" dai Gallo (pertanto fedeli nel riportare anche le debolezze delle registrazioni). Decidiamo di mettere alla prova anche il TR-1 con materiale particolarmente "roboante" come il DTS-HD MA di Gamer e di Codice Genesis: la "botta" non manca anche se per ottenere il massimo in termini di precisione dei singoli colpi tra un disco e l'altro occorre effettuare un piccolo aggiustamento manuale del volume di output e del pass-filter. Anche i satelliti sono messi alla frusta, decidiamo quindi di "traslocare" in un ambiente di dimensioni più ridotte e totalmente privo di trattamento acustico per testare le performance. In questo caso il volume viene abbassato di qualche decibel ma la gamma dinamica non perde alcun impatto e i bassi vengono anch'essi "limitati" regolando l'output. Ciò mette in evidenza una potenza di tutto rispetto e che in ambienti di dimensioni medie il sistema è totalmente padrone della scena ma non mostra la corda facilmente anche all'interno di sale di una certa cubatura.

### PERCHÉ COMPRARLO

Prestazioni musicali e multicanali  
Dimensioni ridotte e design originale  
Facilità d'inserimento in ambiente

### PERCHÉ NON COMPRARLO

Prezzo in una fascia "delicata"  
Non irresistibile in ambienti grandi

### VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

La costruzione ottima e la versatilità del sistema sia con la musica sia con l'home cinema ne fanno un investimento sicuro anche se spendendo qualcosa in più si passa a diffusori a più vie invitanti. Facilmente adattabili ad ogni ambiente grazie alle dimensioni contenute.

## PAGELLA

### » Design e utilizzo: 8

Il design accattivante e le dimensioni ridotte rendono il sistema una scelta felice per un gran numero di ambienti (a patto che non siano troppo vasti). L'installazione è semplice e gli accessori non mancano.

### » Connessioni: 7

Il sistema è autosufficiente, i morsetti sono dorati e sul subwoofer sono presenti collegamenti RCA e di alta qualità.

### » Costruzione: 8,5

La costruzione a livello di progettazione e qualità è ottima e i diffusori sono di rara robustezza, a discapito di un peso non proprio indifferente. Ma per questo vengono in aiuto gli appositi stand.

### » Prova d'ascolto: 8,5

Il sistema è straordinariamente equilibrato e offre prestazioni davvero notevoli tanto con la musica quanto con materiale cinematografico multicanale. Il subwoofer permette una discreta regolazione e i satelliti a una via non fanno rimpiangere diffusori di ben altre dimensioni e prezzo.

### » Qualità/prezzo: 8

La qualità del sistema è indubbiamente elevata, il problema è il suo posizionamento nel mercato che lo pone in una sorta di limbo tra "l'amatore" e il "novizio" dell'audio di alta qualità. Rischia quindi di essere troppo oneroso per l'utente medio e un compromesso verso il basso per chi è disposto a spendere cifre consistenti pur di avere la qualità.

## IN SINTESI

Il sistema Gallo Acoustic propone 5 satelliti e un subwoofer dal design originale e dalle dimensioni molto contenute, il tutto commisurato a prestazioni musicali e multicanali che sembrano provenire da sistemi di livello più elevato. Anche in ambito stereofonico, tallone d'Achille dei diffusori compatti, l'ascolto è piacevole e molto più ricco rispetto a quasi tutti i diffusori da noi testati rendendo il sistema potenzialmente appetibile a molti utenti, a patto che non si lascino intimidire dall'impostazione a una via dei diffusori stessi.

